



CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 19 dicembre 2014

Mozione di accompagnamento

Delibera di G.C. n. 850 del 27/11/2014

Premesso che:

L'amministrazione Comunale nel pieno rispetto dello spirito referendario del 2011, ha trasformato la società idrica da S.p.a. ad azienda speciale, garantendo la piena proprietà pubblica, la socialità delle tariffe, la salvaguardia di tutti i livelli occupazionali;

Considerato che:

l'imminente riordino dei servizi idrici in Campania può, in contrapposizione a modelli privatistici, vedere protagonista l'ABC Napoli come azienda speciale a partire dalla gestione dell'ambito metropolitano;

per l'avere inteso l'ABC quale articolazione stessa del Comune, risulta quale logica conseguenza la possibilità di potere disporre in via temporanea degli utili accantonamenti negli anni pregressi; risulta di primario interesse che l'ABC nella sua programmazione generale, vanti adeguati piani di investimento per il rafforzamento della rete idrica;

con delibera di giunta comunale è stato affidato all'ABC l'intero ciclo integrato delle acque:

SI IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta

- 1) a prevedere nel triennio 2015/2017 risorse da destinare ad un piano di investimenti manutentivi, predisposto da ABC in misura almeno equivalente agli utili pregressi oggi ricollocati;
- 2) a formalizzare i contratti di servizio dei 22 impianti afferenti al Consorzio di San Giovanni;
- 3) a procedere al rinnovo del contratto di servizio di gestione dell'impianto di sollevamento di Coroglio;
- 4) a formalizzare il contratto di affidamento per servizio di gestione dell'impianto di trattamento delle acque di falda di Bagnoli;
- 5) al rinnovo del contratto di affidamento della manutenzione di fontane monumentali e beverini;
- 6) al rinnovo dell'accordo per pagamento ad ABC del volume (forfettario) di acqua erogato al comune per le aree a verde;
- 7) al rinnovo dell'accordo su aggio di riscossione delle tariffe di fognatura;
- 8) di implemetare il numero di copoloni di acqua chiamati "Beverello refrigerante" nelle 10 Municipalità;
- 9) restino destinati all'ABC (Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale) per le attività e le procedure tecniche e funzionali necessarie al concreto e fattuale avvio ciclo integrato delle acque;
- 10) entro il 28.02.2015 ABC presenterà un piano industriale che tenga conto dei rapporti contrattuali definiti e da definire (ad esempio impianti di sollevamento, consumi idrici forfettari);
- 11) considerati i pericoli insiti nel decreto governativo cd. sblocca Italia il disegno di riordino dei servizi idrici in Campania valuti la possibilità di candidare ABC Napoli come azienda speciale consortile alla gestione dell'ambito metropolitano.

Approvata all'unanimità dei presenti